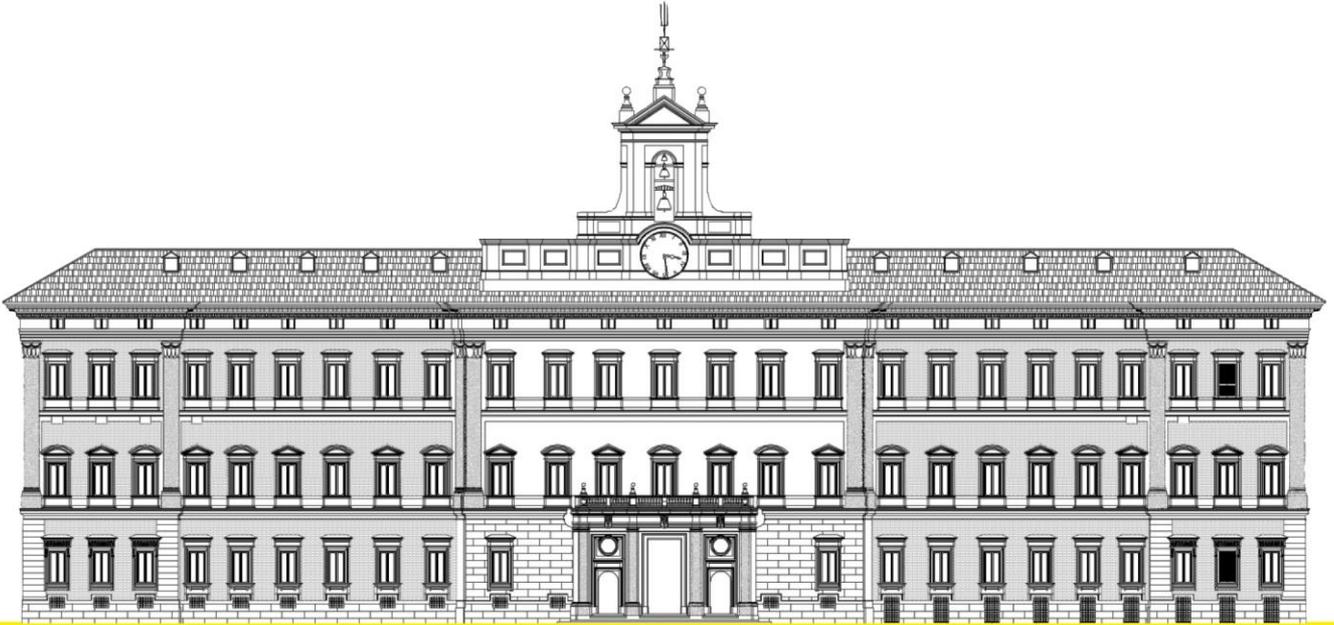




Camera dei deputati

XIX LEGISLATURA



Analisi degli effetti finanziari

A.C. 1178

Celebrazioni per il centesimo anniversario della morte di
Giacomo Matteotti

N. 5 – 14 giugno 2023



Camera dei deputati

XIX LEGISLATURA

Analisi degli effetti finanziari

A.C. 1178

Celebrazioni per il centesimo anniversario della morte di
Giacomo Matteotti

N. 5 – 14 giugno 2023

La verifica delle relazioni tecniche che corredano i provvedimenti all'esame della Camera e degli effetti finanziari dei provvedimenti privi di relazione tecnica è curata dal Servizio Bilancio dello Stato.

La verifica delle disposizioni di copertura è curata dalla Segreteria della V Commissione (Bilancio, tesoro e programmazione).

L'analisi è svolta a fini istruttori, a supporto delle valutazioni proprie degli organi parlamentari, ed ha lo scopo di segnalare ai deputati, ove ne ricorrano i presupposti, la necessità di acquisire chiarimenti ovvero ulteriori dati e informazioni in merito a specifici aspetti dei testi.

SERVIZIO BILANCIO DELLO STATO – Servizio Responsabile

☎ 066760-2174 / 066760-9455 – ✉ bs_segreteria@camera.it

SERVIZIO COMMISSIONI – Segreteria della V Commissione

☎ 066760-3545 / 066760-3685 – ✉ com_bilancio@camera.it

INDICE

| | |
|--|--------------|
| PREMESSA | - 3 - |
| ANALISI DEGLI EFFETTI FINANZIARI | - 3 - |
| ARTICOLI 1-7..... | - 3 - |
| CELEBRAZIONI PER IL CENTESIMO ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI GIACOMO MATTEOTTI | - 3 - |

Informazioni sul provvedimento

| | |
|--|--|
| A.C. | 1178 |
| Titolo: | Celebrazioni per il centesimo anniversario della morte di Giacomo Matteotti |
| Iniziativa: | parlamentare |
| Iter al Senato | sì |
| Relazione tecnica (RT): | assente |
| Relatrici per la Commissione di merito: | Dalla Chiesa (FI-PPE) e Manzi (PD) |
| Commissione competente: | VII (Cultura) |

PREMESSA

Il disegno di legge, di iniziativa parlamentare, già approvato in prima lettura dal senato (S 551), disciplina le celebrazioni per il centesimo anniversario della morte di Giacomo Matteotti.

È oggetto della presente Nota il testo trasmesso dal Senato.

Il testo iniziale e gli emendamenti approvati non sono corredati di relazione tecnica. Nel corso dell'esame in prima lettura il Governo ha messo a disposizione della Commissione Bilancio del Senato, in sede consultiva, una Nota tecnica, di cui si dà conto nel presente dossier.

Si esaminano di seguito le norme che presentano profili di carattere finanziario.

ANALISI DEGLI EFFETTI FINANZIARI

ARTICOLI 1-7

Celebrazioni per il centesimo anniversario della morte di Giacomo Matteotti

Le norme sono finalizzate a celebrare la figura di Giacomo Matteotti nella ricorrenza dei cento anni dalla sua morte, promuovendo e valorizzando la conoscenza e lo studio della sua opera e del suo pensiero in ambito nazionale e internazionale (articolo 1). A tale fine si prevede quanto segue:

- lo Stato riconosce meritevoli di sostegno e finanziamento, eventualmente anche attraverso apposite campagne di comunicazione istituzionale, i progetti di promozione, ricerca, tutela e diffusione della conoscenza della vita, dell'opera, del

pensiero e dei luoghi più strettamente legati alla figura di Giacomo Matteotti, da realizzare in occasione del centesimo anniversario della sua morte, anche in collaborazione con enti locali, soggetti pubblici, associazioni, fondazioni e istituzioni culturali, attraverso iniziative, oltre a quella di cui all'articolo 2, comma 3, della legge n. 255 del 2004 (Premio Giacomo Matteotti), specificatamente indicate dalla disposizione in esame (articolo 2).

Si rammenta che il citato articolo 2, comma 3, ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri un premio intitolato a Giacomo Matteotti, per il quale è stata autorizzata la spesa di 50.000 euro [annui, si intende] a decorrere dall'anno 2005. Il premio è assegnato, dal 2005, con modalità e criteri definiti con D.P.C.M., ad opere che illustrano gli ideali di fratellanza tra i popoli, di libertà e di giustizia sociale che hanno ispirato la vita di Giacomo Matteotti ed è suddiviso nelle seguenti sezioni: saggistica; opere letterarie e teatrali; tesi di laurea;

- il Presidente del Consiglio dei ministri, sentiti il Ministro della cultura e il Ministro dell'istruzione e del merito, provvede, con proprio decreto, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, e mediante l'utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili a legislazione vigente, all'istituzione di un bando di selezione di progetti per la realizzazione delle iniziative suddette. Detti progetti sono finanziati nel limite massimo di euro 350.000 per ciascuno degli anni 2023 e 2024. I progetti sono esaminati da un organismo collegiale individuato con DPCM. Per le attività di cui alla presente legge, ai componenti dell'organismo collegiale non spetta alcun compenso, rimborso di spese, gettone di presenza o altro emolumento comunque denominato (articolo 3);
- alla Casa Museo Matteotti in Fratta Polesine, nella provincia di Rovigo, è attribuito un contributo straordinario di euro 50.000 per ciascuno degli anni 2023 e 2024 per interventi di restauro e manutenzione straordinaria della Casa Museo e del parco annesso, per la promozione di iniziative in occasione del centesimo anniversario della morte di Giacomo Matteotti e per la raccolta, la catalogazione e la digitalizzazione di documenti relativi all'attività di Giacomo Matteotti (articolo 4);
- per le iniziative celebrative dei cento anni dalla morte di Giacomo Matteotti, di cui ai precedenti articoli 3 e 4 è autorizzata la spesa di 400.000 euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024. Alla realizzazione delle iniziative di cui alla presente legge possono altresì essere destinati contributi di enti pubblici e privati, lasciti, donazioni e liberalità di ogni altro tipo, anche da parte di soggetti privati. Gli atti di donazione e ogni altra forma di liberalità di cui al secondo periodo sono esenti da ogni forma di imposizione fiscale¹ (articolo 5);

¹ Ciò, fermo restando quanto previsto dall'articolo 3 del testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta sulle successioni e donazioni, in merito ai trasferimenti non soggetti a imposta, di cui al d.lgs. n. 346 del 1990. In particolare, ai sensi del predetto articolo 3 non sono soggetti all'imposta sulle successioni e donazioni: i trasferimenti a favore dello

- all'onere, pari a 400.000 euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024, si provvede, per l'anno 2023, a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 785, della legge n. 234 del 2021, e, per l'anno 2024, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 317, della legge n. 205 del 2017 (articolo 6).

In proposito si ricorda che il comma 785 dell'articolo 1 della legge n. 234/2021 ha autorizzato la spesa di 400.000 euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 ai fini della celebrazione della figura di Giacomo Matteotti, nella ricorrenza dei cento anni dalla sua morte. Il comma 317 dell'articolo 1 della legge n. 205 del 2017 ha autorizzato la spesa di 1 milione di euro per l'anno 2018, di 500.000 euro per l'anno 2019, di 6 milioni di euro per l'anno 2020, di 11 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022 e di 1 milione di euro annui a decorrere dall'anno 2023 per assicurare il funzionamento dei soggetti giuridici creati o partecipati dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per rafforzare la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale. La citata autorizzazione di spesa è stata più volte rideterminata nel corso del tempo e per una ricostruzione del suo attuale ammontare si rinvia alle osservazioni riferite ai profili di copertura finanziaria.

Il testo iniziale del progetto di legge non è corredato di **relazione tecnica**.

Nel corso dell'esame in prima lettura al Senato², **il Governo** ha depositato una Nota in cui si afferma:

- con riferimento all'articolo 5 e all'esenzione ivi disposta per le donazioni e gli atti di liberalità finalizzati alla realizzazione delle iniziative di cui alla presente legge che, sotto l'aspetto finanziario la disposizione configura una rinuncia a maggior gettito;
- con riferimento alla copertura finanziaria disposta dall'articolo 6, in merito alla riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2021, n.234 nonché di cui all'articolo 1, comma 317, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, rispettivamente appostate sul capitolo 2098, dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2023 e sul capitolo 1952 dello stato di previsione del Ministero della cultura per l'anno 2024, che le medesime presentano le occorrenti disponibilità.

Si evidenzia, inoltre, che sul testo in esame la **Commissione Bilancio del Senato** ha espresso parere **favorevole con condizioni**: le condizioni sono state **interamente recepite**.

Stato, delle regioni, delle province e dei comuni, né quelli a favore di enti pubblici e di fondazioni o associazioni legalmente riconosciute, che hanno come scopo esclusivo l'assistenza, lo studio, la ricerca scientifica, l'educazione, l'istruzione o altre finalità di pubblica utilità, nonché quelli a favore delle ONLUS e a fondazioni; i trasferimenti a favore di enti pubblici e di fondazioni o associazioni legalmente riconosciute, se disposti per le predette finalità; i trasferimenti a favore di movimenti e partiti politici; i trasferimenti a favore dei discendenti e del coniuge di aziende o rami di esse, di quote sociali e di azioni.

² Cfr. Seduta della Commissione Bilancio del Senato del 17 maggio 2023.

In merito ai profili di quantificazione si evidenzia che le norme in esame, al fine di celebrare la figura di Giacomo Matteotti nella ricorrenza dei cento anni dalla sua morte, individuano le iniziative volte a promuovere e valorizzare la conoscenza e lo studio della sua opera e del suo pensiero, disciplinando le modalità per la presentazione di progetti, finanziati nel limite massimo di euro 350.000 per ciascuno degli anni 2023 e 2024, per la realizzazione delle medesime iniziative e prevedendo l'attribuzione di un contributo straordinario di 50.000 euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 alla Casa Museo Matteotti di Fratta Polesine.

In proposito non si hanno osservazioni da formulare, tenuto conto:

- che le disposizioni operano tutte entro limiti massimi di spesa ai cui oneri si provvede a valere sulle risorse individuate dall'articolo 6 in esame;
- che ai componenti dell'organismo collegiale incaricato di esaminare i progetti non spetta alcun compenso, rimborso di spese, gettone di presenza o altro emolumento comunque denominato;
- che, così come evidenziato dal Governo nella Nota depositata nel corso dell'esame al Senato, l'esenzione prevista dall'articolo 5 con riferimento agli atti di donazione e ogni altra forma di liberalità disposti ai sensi del medesimo articolo è da considerarsi rinuncia a maggior gettito.

In merito ai profili di copertura finanziaria, si rileva che il comma 1 dell'articolo 6 fa fronte all'onere derivante dall'articolo 5, che reca l'autorizzazione di spesa di complessivi 400.000 euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 destinati, da un lato, alle iniziative celebrative per i cento anni dalla morte di Giacomo Matteotti, finanziate dall'articolo 3 nell'importo massimo di 350.000 euro in ragione d'anno, e, dall'altro, al contributo straordinario in favore della Casa Museo Matteotti di Fratta Polesine, di cui al successivo articolo 4, nella misura di 50.000 euro in ragione d'anno.

Ai predetti oneri si provvede:

- quanto a 400.000 euro per l'anno 2023, a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 785, della legge n. 234 del 2021, che ha autorizzato la spesa di 400.000 euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 per la celebrazione della figura di Giacomo Matteotti nella ricorrenza dei cento anni dalla sua morte³;

- quanto a 400.000 euro per l'anno 2024, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 317, della legge n. 205 del 2017, volta ad assicurare il funzionamento dei soggetti giuridici creati o partecipati dal Ministero della cultura per rafforzare la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, che reca per l'anno 2024 uno stanziamento di 10 milioni di euro⁴.

Il comma 2 del medesimo articolo 6 autorizza, infine, il Ministro dell'economia e delle finanze ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Al riguardo, nel prendere atto delle rassicurazioni fornite dal Governo presso la 5^a Commissione (Bilancio) del Senato nella seduta del 17 maggio scorso in ordine all'effettiva disponibilità delle risorse indicate a copertura, non si formulano osservazioni, nel presupposto - sul quale appare comunque opportuno acquisire una conferma da parte del Governo - che la riduzione per l'anno 2024 dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 317, della legge n. 205 del 2017 non sia suscettibile di compromettere la realizzazione delle finalità cui la stessa risulta preordinata a legislazione vigente.

³ Tali risorse sono iscritte sul capitolo 2098, piano gestionale 4, dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze

⁴ Tali risorse sono iscritte sul capitolo 1952 dello stato di previsione del Ministero della cultura. L'autorizzazione di spesa in parola, più volte rideterminata nel corso del tempo, reca uno stanziamento di 1 milione di euro per l'anno 2018, di 500.000 euro per l'anno 2019, di 6 milioni di euro per l'anno 2020, di 12 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022 e di 10 milioni di euro annui a decorrere dal 2023.